



RISPARMIO I campioni assoluti nella prima metà del 2024 sono stati gli strumenti tech americani mentre a Piazza Affari c'è chi ha fatto +19%. E in classifica non mancano le sorprese

FONDI DICA +33%

*I migliori del primo semestre
E quelli su cui puntare adesso*

RISPARMIO I campioni assoluti della prima metà dell'anno sono i fondi sul tech americano. Anche se, con i mercati positivi, la concorrenza degli Etf è stata serrata. A Piazza Affari c'è chi fa +19%. Tra i tematici ritorna il trend Esg. Bond? Vincono Treasury ed emergenti

Un semestre da +33%

di Marco Capponi

Ogni bilancio ha il suo numero magico. E quello che meglio fa da copertina al primo semestre 2024 è il 33%. A tanto ammonta, secondo quanto calcolato da Fida per MF-Milano Finanza, la performance del fondo Neuberger Berman 5G Connectivity, che può essere a pieno titolo considerato come il campione assoluto della prima metà dell'anno. O meglio: i due veri campioni sarebbero due fondi rispettivamente di Bnp Paribas Asset Management e Hsbc, entrambi focalizzati sul mercato azionario turco e che hanno reso il 50,5% e 46%. Tuttavia, viste le peculiarità estreme del mercato di riferimento (basti pensare che l'inflazione in Turchia ha toccato ad aprile il 70%), risulta difficile se non impossibile provare a tracciare un bilancio del primo semestre di fondi ed Etf partendo dalle performance di strategie così di nicchia.

Luna di miele con l'AI. Ecco allora che il fondo di Neuberger Berman, focalizzato su tutta la catena del valore della tecnologia 5G (tra le prime partecipazioni comparivano a fine maggio i colossi dei chip Nvidia e Tsmc, più il gigante e-commerce Amazon) assume tutta un'altra valenza se inserito nel più ampio scenario dei sei mesi. Nella prima parte dell'anno, e forse il dato non dovrebbe più sorprendere, a farla da padrona sono stati i fondi legati

all'universo del tech americano, trainato dalla ben avviata luna di miele tra mercato e intelligenza artificiale. In classifica assoluta appaiono il comparto Horizon Global Technology Leaders A2 di Janus Henderson (+32,3%), oppure l'AB Sicav I International Technology Portfolio di AllianceBernstein, a un passo dal 30%. Senza dimenticare i veicoli che investono nelle large cap americane che, ormai da anni, sono quasi perfettamente sovrapponibili al filone tech (e di riflesso AI): il fondo GQG Partners Us Equity rende il 31,4%, l'Alger American Asset Growth il 30,5%.

I nuovi campioni tech. «La strategia del fondo», spiega Lei Qiu, gestore del già citato fondo International Technology di AllianceBernstein, «mira a investire in azioni di società situate in tutto il mondo che riteniamo possano trarre vantaggio dal progresso e dalle innovazioni tecnologiche, individuando gli innovatori che stanno definendo nuovi paradigmi in diversi sotto-settori correlati». Piuttosto che rimanere «ancorati ai benchmark, che tendono a sovrappesare i vincitori del passato, il nostro approccio disciplinato e basato sui fondamentali si concentra nell'identificare la prossima generazione di vincitori», sottolinea il money manager, che cerca quindi «leader innovativi con mercati potenziali ampi e ancora poco penetrati, con prodotti e servizi differenziati che rispondono alle nuove esigenze di imprese e consumatori».

Quanto ai settori, il gestore continua a pensare «che l'AI generativa sia uno dei processi di prodotto più rivoluzionario della storia recente. Ci concentriamo sulla ricerca di aziende con proprietà intellettuali uniche e complesse, con un ritorno sull'investimento molto convincente per il cliente. O con posizioni in settori sempre più strategici del mondo tecnologico, come i big data e l'analisi dei dati». Nel portafoglio Nvidia pesa per l'11,6%, seguita da Apple al 5,4%.

Fondi o Etf? Posto che quando si vedono classifiche di questo tipo è sempre opportuno ricordare che le performance passate non sono mai garanzia di quelle future, risulta interessante vedere se in generale i fondi comuni siano stati o meno in grado di battere gli Etf, e quindi di fatto gli indici di mercato. In alcune categorie di fondi azionari (si veda la tabella nella pagina a fianco) le performance sono piuttosto simili: ad esempio per gli azionari emergenti, dove di fatto i migliori fondi comuni di Turchia e India si sono abbastanza allineati ai loro rispettivi benchmark. Oppure per gli azionari Usa, dove il miglior Etf ha fatto +29,2% (ma con commissioni dello 0,35%) contro il +31,4% (con commissioni all'1,25%) del miglior fondo attivo. Steso discorso per i fondi sul Giappone, altro mercato interessante che nel corso del semestre ha toccato massimi storici: +25,1% con commissioni al 2% il miglior fondo, +22,5% con commissioni allo 0,45% il mi-

glior replicante. Si conferma così la regola generale per cui, quando l'indice di mercato corre molto, l'attività del gestore attivo diventa più complessa. C'è chi riesce a battere il mercato con costi, come è giusto che sia, giocoforza più elevati.

Piazza Affari da +19%. Ci sono invece altri mercati in cui l'attività di stock picking può fare davvero la differenza. Le performance di fondi ed Etf su Piazza Affari sono emblematiche in tal senso. A fronte di Etf perfettamente allineati intorno al 13% (la performance semestrale del Ftse Mib) ci sono fondi che arrivano anche al 19%, seppur con commissioni sensibilmente più alte, circa l'1,8% in più degli Etf indicizzati. È il caso del comparto Lemanik Sicav High Growth Ret, che precede in graduatoria un bis di fondi di Anima focalizzati entrambi sulle mid e small cap di Piazza Affari e che hanno reso rispettivamente il 16,7 e 16,4%. «L'elemento che differenzia il fondo Lemanik High Growth rispetto ad altri fondi comparabili», spiega Andrea Scauri, gestore azionario della società, «è l'assoluta libertà di non replicare il benchmark di riferimento».

Nel primo semestre, aggiunge, «il fondo ha generato una sovraperformance rispetto all'indice italiano grazie a un'alta concentrazione su titoli finanziari - in particolare Mps -, della difesa - Leonardo - e su alcune small-mid cap di qualità che costituiscono da tempo una parte rilevante del portafoglio, come Danieli». Ipotizzando una normalizzazione dei tassi di inte-

resse, il gestore ipotizza «una rotazione settoriale all'interno dell'indice» nel secondo semestre, «con una ripresa di interesse da parte del mercato per le utility: Enel, A2a, Inwit, Snam sono titoli su cui abbiamo recentemente preso posizione a discapito di una monetizzazione della performance realizzata sui titoli della difesa e, parzialmente, sui finanziari».

I due volti dell'Europa. Interessanti anche i due podii dei fondi ed Etf specializzati nelle borse europee. Quello che si nota a prima vista è che la performance dei fondi attivi, seppur superiore in media di circa 4,5 punti percentuali rispetto a quella dei replicanti, faccia riferimento a veicoli specializzati su una particolare nicchia del mercato europeo, e cioè l'Europa orientale o emergente. Per fare un esempio, il comparto Templeton Eastern Europe di Franklin Templeton (+18,5% nel semestre) vedeva come prime tre partecipazioni a fine maggio due banche polacche e una ungherese, al 17,8% del portafoglio complessivo.

Insomma, si tratta di prodotti piuttosto sofisticati mentre, dall'altro lato, i migliori Etf dei sei mesi sono perlopiù prodotti focalizzati sulla strategia di investimento cosiddetta *momentum*, basata sull'idea che una certa tendenza di mercato – sia essa positiva o negativa – sia destinata a persistere nel breve-medio termine.

Il ritorno dell'Esg. Una sorpresa arriva invece quando si guardano i fondi tematici che, a differenza dei settoriali (come può esserlo ad esempio un fondo sul tech) sono specializzati in specifici temi di investimento, che possono accorparsi al loro interno vari settori. Ebbene, dopo due anni in sordina l'investimento socialmente responsabile (in acronimo Esg) sembrerebbe tornato ben remunerativo per gli investitori che avessero deciso di scommetterci. I numeri parlano da sé: i migliori tre fondi azionari tematici (performance media del 23,3%) e i migliori tre Etf tematici (rendimento medio del 22,4%) sono tutti, nessuno escluso, ascrivibili al megatrend Esg.

Una bella rivincita per tutti quei gestori che credono nell'investimento responsabile a livello di ambiente, società e buona governance, che dallo scoppio della guerra in Ucraina in avanti erano stati più volte messi all'angolo dai loro nemici giurati: titoli della difesa

ed energie tradizionali. Un esempio su tutti: il fondo Raiffeisen Azionario Pax et Bonum (+23,2% da gennaio), che nella costruzione del portafoglio investe nei principi di investimento etico dettati dalla Conferenza Episcopale Austriaca e degli ordini religiosi del Paese. Oppure il comparto Fonditalia Millennials Equity (+22%) di Fideuram Asset Management Ireland (gruppo Intesa Sanpaolo), che scommette sui benefici che può portare alla società il ruolo crescente dei Millennials e del loro stile di vita.

Bond Usa ad alta resa. Per quanto riguarda i fondi ed Etf obbligazionari valgono delle riflessioni un po' differenti. Le migliori performance si trovano nell'universo degli emergenti, che in ambito fondi attivi hanno superato anche l'11% nei sei mesi, anche se con commissioni di gestione più che triple rispetto ai relativi Etf (che pagano però un po' in termini di performance).

Se si vuole entrare nell'obbligazionario abbassando il grado di rischio, buone soddisfazioni sono arrivate finora dagli Stati Uniti, in cui il rendimento dei bond sovrani è da mesi fisiologicamente più alto delle controparti europee. Attenzione però: mentre i migliori fondi obbligazionari attivi specializzati nel mercato Usa sono perlopiù focalizzati su Abs (Asset-Backed Security) e titoli high yield (quindi bond a maggior rischio), gli Etf a reddito fisso arrivano al 6,9% anche solo con i bond governativi a breve-medio termine, come è il caso del comparto Amundi US Inflation Expect. 10Y (che peraltro ha commissioni di appena lo 0,25%).

La carta Btp & co. Infine, uno sguardo ai comparti che investono nei titoli governativi dell'area euro, Btp italiano incluso. Da una parte ci sono gli Etf, che con costi davvero irrisori (0,05% per i primi due in graduatoria), hanno rendimenti che, seppur modesti (1,6% il migliore del primo semestre) sono comunque validi per mettere in moto la liquidità con un grado di rischio basso o bassissimo. Dall'altro lato ci sono i fondi attivi: primo in classifica è ad esempio il comparto Azimut Trend Tassi, un fondo storico della casa di gestione presieduta da Pietro Giuliani che da gennaio ha reso il 3,4% (al netto di commissioni dell'1,5%), arrivando al 10% su

un orizzonte annuo. (riproduzione riservata)



CLASSIFICA ASSOLUTA DEI MIGLIORI FONDI PER RENDIMENTO DA INIZIO ANNO

Nome	Categoria Fida	Perf. 2024	Perf. a 1 anno	Commissione di gestione (%)
BNP PARIBAS TURKEY EQUITY	AZIONARI TURCHIA	50,53%	93,26%	1,75
HSBC GIF TURKEY EQUITY B	AZIONARI TURCHIA	45,92%	73,41%	0,875
NEU.BERMAN 5G CONNECTIVITY A	AZIONARI SETTORIALI - TELECOMUNICAZIONI	33,41%	49,86%	0,17
JANUS HEND. HOR. GLOBAL TECH. LEADERS A2	AZIONARI SETTORIALI - INFORMATICA E TECNOLOGIA (GLOBALE)	32,78%	46,74%	1,2
GQG PARTNERS U.S. EQUITY A	AZIONARI USA - LARGE & MID CAP GROWTH	31,37%	-	1,25
ALGER AMERICAN ASSET GROWTH A	AZIONARI USA - LARGE & MID CAP GROWTH	30,46%	43,10%	1,75
AB SICAV I INTERNATIONAL TECHNOLOGY PTF. A	AZIONARI SETTORIALI - INFORMATICA E TECNOLOGIA (GLOBALE)	29,87%	41,41%	2
RAIFFEISEN AZ. HIGHTECH ESG R	AZIONARI SETTORIALI - INFORMATICA E TECNOLOGIA (GLOBALE)	29,04%	37,94%	2
BGF WORLD TECHNOLOGY AI2	AZIONARI SETTORIALI - INFORMATICA E TECNOLOGIA (GLOBALE)	28,22%	40,41%	1,5
FRANKLIN INTELLIGENT MACHINES N	AZIONARI SETTORIALI - INTELLIGENZA ARTIFICIALE (GLOBALE)	27,41%	30,86%	1

Performance calcolate il 25/06/2024. Classi retail, in euro, a capitalizzazione dei proventi

Fonte: Fida

Withub

I MIGLIORI FONDI ED ETF OBBLIGAZIONARI PER RENDIMENTO DA INIZIO ANNO

Nome	Categoria Fida	Perf. 2024	Perf. a 1 anno	Commissione di gestione (%)
Obbligazionario euro corporate				
FONDI				
Nordea 1 European Financial Debt BC EUR	Obbl. Euro - Corporate	4,74%	4,74%	0,6
Nordea 1 European High Yield Stars Bd BC EUR	Obbl. Euro - Corporate High Yield	4,00%	4,00%	0,6
MSIF Euro Corporate Bond Duration Hdg A EUR	Obbl. Euro - Corporate	3,85%	3,85%	0,8
ETF				
iShares EUR C. Bd Int. Rate Hdg ESG UCITS ETF Dis	Obbl. Euro - Corporate	2,73%	2,73%	0,25
Amundi IS EUR Float. Rate Corp. Bd ESG UCITS ETF	Obbl. Euro - Corporate	2,20%	2,20%	0,18
SPDR Bloomberg 0-3 Y Euro Corp. Bd UCITS ETF (Dist)	Obbl. Euro - Corporate	1,30%	1,30%	0,2
Obbligazionario Area Euro Governativi				
FONDI				
Azimet Trend Tassi	Obbl. Area Euro - Governativi (5-10 Anni)	3,44%	3,44%	1,5
Carmignac Se'curite' AW EUR Acc	Obbl. Area Euro - Governativi (1-3 Anni)	2,30%	2,30%	1
Carmignac Se'curite' AW EUR Acc	Obbl. Area Euro - Governativi (1-3 Anni)	2,19%	2,19%	1
ETF				
Xtrackers II Italy Gov. Bond 0-1 Swap UCITS ETF 1C	Obbl. Area Euro - Governativi	1,55%	1,55%	0,05
Xtrackers II iBoxx Eu. G. Bd Yield + 1-3 UCITS ETF	Obbl. Area Euro - Governativi (1-3 Anni)	0,44%	0,44%	0,05
Amundi IS Italy BTP Government Bond 1-3Y UCITS ETF Dist	Obbl. Area Euro - Governativi (1-3 Anni)	0,41%	0,41%	0,165
Obbligazionario Emergenti				
FONDI				
Amundi F. Emerging Markets ST Bond A2 EUR	Obbl. Globali (Emergenti) - Corp. e Gov. (Breve Medio)	11,18%	11,18%	1,1
MSIF Em. Mkts Fixed Income Opportunities A EUR	Obbl. Globali (Emergenti) - Corp. e Gov.	11,03%	11,03%	1,4
FAM Series Vontobel Em. Markets Debt L Cap EUR	Obbl. Globali (Emergenti) - Corp. e Gov.	10,40%	10,40%	1,6
ETF				
VanEck Em. Markets HY Bond UCITS ETF A	Obbl. Globali (Emergenti) - Corporate	8,85%	8,85%	0,4
L&G ESG Emerg Gov USD 0-5 Year UCITS ETF	Obbl. Globali (Emergenti) - Governativi	6,80%	6,80%	0,25
UBS (Lux) FS BI. USD EM Sov. UCITS ETF A D \$	Obbl. Globali (Emergenti) - Governativi	6,61%	6,61%	0,42
Obbligazionario Usa				
FONDI				
AB FCP I Mortgage Income Ptf. A2X EUR	Obbl. USA - Asset e Mortgage Backed	8,37%	8,37%	1,05
Franklin High Yield A EUR	Obbl. USA - Corporate High Yield	6,01%	6,01%	0,8
MFS Meridian Global High Yield A1 EUR	Obbl. USA - Corporate High Yield	5,99%	5,99%	0,75
ETF				
Invesco Variable Rate Preferred Shares UCITS ETF	Obbl. USA - Corporate	9,10%	9,10%	0,5
Amundi US Inflation Expect. 10Y UCITS ETF Acc	Obbl. USA - Governativi (Breve-Medio Term.)	6,91%	6,91%	0,25
iShares \$ Floating Rate Bond UCITS ETF	Obbl. USA - Corp. e Gov. (Breve-Medio Term.)	6,22%	6,22%	0,1

Performance calcolate il 25/06/2024. Classi retail, in euro, a capitalizzazione dei proventi. Per gli Etf sono state considerate anche le classi a distribuzione dei proventi

Fonte: Fida

Withub

I MIGLIORI FONDI ED ETF OBBLIGAZIONARI PER RENDIMENTO DA INIZIO ANNO

Nome	Categoria Fida	Perf. 2024	Perf. a 1 anno	Commissione di gestione (%)
Azionari Italia				
FONDI				
Lemanik Sicav High Growth Ret Cap EUR	Az. Italia - Large & Mid Cap	19,06%	33,97%	2
Anima Italian Small Mid Cap Eq. Silver Cap EUR	Az. Italia - Mid & Small Cap	16,68%	27,61%	2
Anima Iniziativa Italia AP (PIR)	Az. Italia - Mid & Small Cap	16,39%	27,37%	2
ETF				
Xtrackers FTSE MIB UCITS ETF 1D	Az. Italia - Large & Mid Cap	13,24%	25,35%	0,2
iShares FTSE MIB UCITS ETF EUR	Az. Italia - Large & Mid Cap	13,13%	25,32%	0,2
Amundi FTSE MIB UCITS ETF Dis	Az. Italia - Large & Mid Cap	13,12%	25,25%	0,35
Azionari Europa				
FONDI				
East Capital Eastern Europe A Cap EUR	Az. Europa (Mercati Emergenti)	21,33%	-	1,75
SISF Emerging Europe A Cap. EUR	Az. Europa (Mercati Emergenti)	20,36%	37,53%	1,5
Templeton Eastern Europe A EUR	Az. Europa Orientale	18,45%	37,16%	1,6
ETF				
iShares Edge MSCI Europe Mom Fact UCITS ETF (Acc)	Az. Europa (Emerg. e Svilupp.)	17,59%	22,38%	0,25
BNP P.Easy ESG Momentum Europe UCITS ETF	Az. Europa (Emerg. e Svilupp.)	16,35%	21,21%	0,18
iShares Edge MSCI Europe Multifact UCITS ETF (Acc)	Az. Europa (Emerg. e Svilupp.)	13,92%	21,80%	0,45
Azionari Giappone				
FONDI				
E.I. Sturdza Strategic Nippon Growth A EUR	Az. Giappone - Large & Mid Cap Growth	25,12%	33,09%	2
BGF Japan Flexible Equity E2 Cap EUR Hdg	Az. Giappone - Euro Hedged	24,87%	32,66%	1,5
PrivilEdge Alpha Japan N EUR Hdg	Az. Giappone - Euro Hedged	22,52%	28,19%	0,75
ETF				
WisdomTree Japan Equity UCITS ETF EUR Hedged Acc	Az. Giappone - Euro Hedged	22,78%	31,66%	0,45
BNP P.Easy MSCI Jap. ESG Filtr Min TE UCITS ETF H	Az. Giappone - Euro Hedged	19,53%	25,83%	0,13
JPM Japan Res. En. Index Eq. (ESG) UCITS ETF EUR H Acc	Az. Giappone - Euro Hedged	19,25%	25,69%	0,31
Azionari Usa				
FONDI				
GQG Partners U.S. Equity A Cap EUR	Az. Usa - Large & Mid Cap Growth	31,37%	-	1,25
Alger American Asset Growth A EUR	Az. Usa - Large & Mid Cap Growth	30,46%	43,10%	1,75
MSIF US Core Equity A Cap EUR	Az. Usa - Large & Mid Cap	26,31%	38,45%	1,1
ETF				
Invesco S&P 500 QVM UCITS ETF Dist	Az. Usa - Large & Mid Cap	29,19%	40,19%	0,35
UBS ETF Factor MSCI USA Quality ESG UCITS ETF A-Dis	Az. Usa - Large & Mid Cap	23,22%	35,10%	0,25
Invesco Comm. S&P US Select Sector UCITS ETF	Az. Usa - Large & Mid Cap	22,66%	35,92%	0,14
Azionari Emergenti				
FONDI				
BNP Paribas Turkey Equity Clas EUR	Az. Turchia	50,53%	93,26%	1,75
HSBC GIF Turkey Equity B EUR	Az. Turchia	45,92%	73,41%	0,875
Jupiter India Select D Cap EUR	Az. India	24,95%	58,25%	0,75
ETF				
Amundi MSCI Turkey UCITS ETF Acc	Az. Turchia	45,16%	63,34%	0,45
iShares MSCI Turkey UCITS ETF USD (Dist)	Az. Turchia	43,43%	60,52%	0,74
Franklin FTSE India UCITS ETF	Az. India	18,15%	35,68%	0,19
Azionari Tematici				
FONDI				
BNP P.Easy Low Carbon 300 World PAB Tr I EUR	Az. Tematici - ESG (Globale)	24,60%	32,87%	0,18
Raiffeisen Az.o PAXetBONUM R VTAEUR	Az. Tematici - ESG (Globale)	23,18%	34,86%	1,5
Fonditalia Millennials Equity T	Az. Tematici - ESG (Globale)	21,96%	31,86%	1,2
ETF				
BNP P.Easy Low Carbon 300 World PAB UCITS ETF	Az. Tematici - ESG (Globale)	25,18%	33,90%	0,18
Xtrackers MSCI USA ESG UCITS ETF 1 C	Az. Tematici - ESG (USA)	21,11%	32,00%	0,05
L&G US ESG Exclusions Paris Aligned UCITS ETF	Az. Tematici - ESG (USA)	20,94%	30,34%	0,12

Performance calcolate il 25/06/2024. Classi retail, in euro, a capitalizzazione dei proventi. Per gli Etf sono state considerate anche le classi a distribuzione dei proventi
Fonte: Fida Withub

COPERTINA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.